

**COMUNE DI RAVENNA***Commissione Consiliare n.5 “Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio”*

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it**Verbale seduta Commissione n. 5 del 6 dicembre 2023****Approvato in C5 il 29.8.2024**

Il giorno mercoledì 6 dicembre 2023, la Commissione consiliare n.5 “Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio”, si è riunita in modalità mista, per discutere il seguente ordine del Giorno:

- Eventuale approvazione verbali sedute precedenti
- Esame proposta di delibera PD 380/2023 “Riconoscimento della spesa derivante da sentenza esecutiva – causa n.23/2023 dagli eventi alluvionali del maggio 2023”
- Esame proposta di delibera PD 382/2023 “Approvazione bilancio di previsione 2024/226”
- Esame proposta di delibera PD 383/2023: “Definizione della percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale esercizio 2024”
- Esame proposta di delibera PD 384/2023 “Approvazione nota di aggiornamento DUP 2024-‘26”

Componenti Commissione n. 5

Ancarani Alberto		Forza Italia	X (da remoto)	15.11	16.28
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	X (da remoto)	15.26	16.34
Donati Filippo		Viva Ravenna	assente	/	/
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	assente	/	/
Esposito Renato		Fratelli d’Italia	X (da remoto)	15.00	16.39
Folli Alessandra		PD	X (da remoto)	15.00	16.39
Francesconi Chiara		Gruppo Misto	X (da remoto)	15.00	16.39
Haxhibeku Renald		PD	X (da remoto)	15.00	16.39
Margotti Lorenzo		PD	X	15.00	16.39
Buonocore Davide	Perini Daniele	Lista de Pascale Sindaco	X	15.00	16.39
Schiano Giancarlo		M5S	X	15.16	16.39
Vasi Andrea		PRI	X (da remoto)	15.00	16.39
Verlicchi Veronica		La Pigna	X (da remoto)	15.00	16.39

I lavori hanno inizio alle ore 15.05

In apertura il vice Presidente C.5, **Lorenzo Margotti**, ricorda come oggi sia in programma la prosecuzione della discussione con la parte investimenti e l'approvazione del DUP.

L'assessora **Federica Del Conte** conferma che oggi si tratta la parte del Piano investimenti che, per la prossima annualità, 2024, continua a presentare ancora un impegno assai rilevante:

Tanti investimenti e tante spese, quindi che, nell'ambito dell'allegato al bilancio, quotano oltre 90 milioni di euro, in lieve ribasso rispetto alle annualità 2022-'23 in cui si era giunti, rispettivamente, a 109 e 116 milioni di euro.

Comunque disponiamo di un Piano investimenti ancora 'molto alto', che accoglie al suo interno tantissimi interventi in favore del 'nostro' territorio.

Già dal 2022 l'obiettivo di proporre un piano così esteso era dettato dalla volontà di recepire i finanziamenti pubblici, quindi poter accedere a tutte le risorse nell'ambito del Pnrr, dei fondi PUC, di Atuss, di cogliere, insomma, tutte quelle opportunità che si presentano per il nostro Paese e anche per la nostra realtà territoriale.

Siamo riusciti, in effetti, ad ottenere, numerosi finanziamenti già impegnati, progetti per lo più ultimati e siamo nella fase di consegna dei lavori alle ditte; quindi abbiamo interventi che non leggiamo più nel Piano triennale, ma sono in corso, e poggiano su finanziamenti extra comunali.

Nel 2024 troviamo il capitolo della viabilità e della pubblica illuminazione come capitolo che quota il maggiore impegno nell'ambito degli interventi per il nostro Comune; un ruolo strategico, lo rivestono gli interventi sulla ciclabilità, sulla riqualificazione dei viali (ad esempio viali dei Navigatori a Punta Marina per 4 milioni e 600.000 euro, la rifunionalizzazione e riqualificazione della pista ciclo pedonale che collega via Canale Molinetto a via delle Americhe, poi la pista ciclabile di via dell'Idrovora, ma anche tutti gli altri progetti legati, sempre connessi alla ciclabilità che abbiamo candidato e siamo riusciti a finanziare nell'ambito dell'Atus – agenda di trasformazione urbana sostenibile - e quindi, ad esempio la pista ciclabile da Classe verso Mirabilandia, che ha ottenuto risorse regionali ed europee.

Abbiamo inserito, inoltre, tra gli interventi più importanti quelli legati alla riqualificazione delle piazze (piazza Italia a Savarna, piazza Bovio a Santo Stefano), più il parcheggio a Fornace Zarattini, in via Orioli, senza tralasciare, ovviamente, il ripristino dei danni conseguenti all'alluvione e la manutenzione di strade e ponti.

Nell'assestamento di bilancio avevamo già inserito tutti gli affidamenti per le progettazioni proprio per poter essere maggiormente operativi nel 2024.

Il capitolo dell'emergenza che ha toccato il nostro territorio quota per strade e viabilità circa 10 milioni e 500.000 euro. Per il capitolo scuole e nidi, parliamo di una delle voci che si è ridotta rispetto agli anni passati, però sono stati realizzati nuovi cantieri per gli asili nido di via Canalazzo, di via Fontana e via Pavirani; poi vi è il tema delle mense, da non dimenticare, infine, l'efficientamento energetico: con un bando promosso dalla Regione abbiamo candidato la scuola Montanari in Darsena oltre all'installazione di pannelli fotovoltaici per la scuola di Piangipane -210 mila euro di fondi del Pnrr- e 4 milioni e 700 mila euro per la realizzazione della palestra del nuovo polo di Ponte Nuovo.

Anche la protezione degli argini di sabbia viene contemplata progetto Life - e si mira a proteggere la nostra costa con un impegno finanziario di 700 mila euro.

Il dirigente **Massimo Camprini** conferma che questo programma triennale è stato redatto sulla base del nuovo Codice dei Contratti, efficace dal primo luglio 2023.

Come sempre il programma triennale risulta composto da sei schede, dalla A alla F, con la scheda A che riguarda il quadro delle risorse necessarie per garantire copertura finanziaria al programma, scheda B con l'elenco delle opere incompiute, scheda C con l'indicazione degli immobili disponibili che possono essere oggetto di alienazione per consentire la copertura finanziaria del programma stesso, scheda D, che corrisponde al vero e proprio programma triennale, E, cioè l'elenco delle opere inserite nella prima annualità del triennio e, infine, scheda F, con l'elenco degli interventi che erano previsti nella prima annualità del programma triennale precedente, non riproposti nell'attuale programma e non avviati.

In particolare, rientrano nel programma triennale quegli interventi per i quali il Comune di Ravenna svolge il ruolo di stazione appaltante, novità introdotta dal vigente Codice per tutti quegli interventi che presentano un importo stimato superiore a 150.000 euro (in precedenza il limite era quota 100 mila).

Gli interventi minori di 150 mila euro, invece, possono essere ricompresi e inseriti all'interno di fondi suddivisi in ambito stradale, edilizio etc

Un altro mutamento importante riguarda i 'livelli di progettazione' dell'opera pubblica.

Il nuovo Codice, infatti, introduce un primo elaborato che denominato 'quadro esistenziale', poi troviamo il 'documento di fattibilità delle alternative progettuali', quindi il 'progetto di fattibilità tecnico – economica', infine 'scompare il progetto definitivo e rimane il progetto esecutivo'.

Questa modifica impatta per gli interventi superiori alla soglia comunitaria, pari attualmente a 5 milioni 382 mila euro, dal primo gennaio 2024 elevata a 5 milioni 538.000 euro ed è necessario il 'documento di fattibilità delle alternative progettuali'.

In che percentuale, domanda **Alberto Ancarani** riproponiamo interventi per la parte investimenti che erano già previsti nel Piano triennale?

Del Conte precisa come dal 2022 ad oggi abbiamo impegnato quasi 80 milioni di euro, ma al momento non è possibile offrire una percentuale di quanto, purtroppo, è stato ripianificato, anche a causa dell'alluvione.

Per un consigliere, si inserisce **Alvaro Ancisi**, il problema più rilevante consiste nel comprendere l'evoluzione delle scelte di investimento nelle opere pubbliche da un anno all'altro, e da un triennio ad un altro: questa, forse, rappresenta la delibera più importante che approviamo, ma alla fine l'approvazione avviene quasi a 'scatola chiusa'.

'...è come se mancasse nel bilancio la nota integrativa'.

Quali sono gli interventi del piano triennale precedente che sono spariti dall'orbita del Piano triennale? oppure trasferiti agli anni successivi?

Il valore della spesa, rileva **Ancarani**, è pari a circa 90 milioni di euro, che si discostano dal totale della spesa in conto capitale che sfiora i 146 milioni di euro 'per effetto delle reinputazioni da esercizi precedenti'. Però i 90 milioni ricordati non si conciliano con l'importo del Piano delle opere pari a 64 milioni e 616 mila euro del '24, quali le motivazioni?

Rivolto a Molducci, il Consigliere, poi, fa notare che alle pg. 24 e 25 della nota integrativa vi è un riferimento alla sentenza della Corte Costituzionale che annulla alcune facoltà a livello di acquisti di cui i servizi invece potevano usufruire in base ad una norma precedente; sembra, però, che il nostro Comune continui a non tenere conto di ‘quella’ abrogazione.

Rispondendo ad Ancisi, **Del Conte** osserva che noi non abbiamo annullato, o tolto, della programmazione alcuni interventi: anzi tutti gli interventi previsti l’anno scorso se non li troviamo è perché l’anno 2023 non è ancora concluso, gli uffici stanno lavorando per terminare le progettazioni in corso, oppure abbiamo “riprogrammato” alcuni interventi con la volontà di una redistribuzione più organica perché possono attendere (è il caso del ponte sul fiume Savio). Vanno poi considerati 10 milioni 500 mila euro per interventi urgenti a seguito dell’alluvione e poi continuiamo ad impegnarci per accedere a nuovi bandi, a nuovi finanziamenti, in particolare per le piste ciclabili.

Camprini ricorda che Ancisi chiedeva di conoscer la percentuale delle modifiche rispetto al programma precedente; Il Consigliere chiede in concreto un’analisi comparativa tra ‘il vecchio e il nuovo’, comprensivo delle aggiunte, la norma prevede ‘il minimo’ e già questo non è né banale né semplice.

In risposta alla sollecitazione di Ancarani, la differenza sostanziale tra programma triennale (90 milioni di euro) e primo anno del Piano investimenti (64 milioni di euro) sta nel fatto che nei 64 sono compresi tutti gli interventi per i quali il Comune di Ravenna è stazione appaltante, per i quali facciamo la gara, e non figurano tutti gli interventi di importo inferiore a 150 mila euro.

Molducci precisa che il Comune di Ravenna per due aspetti, quello per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per collaborazioni coordinate e continuative, prevede una spesa di ‘zero euro’; non è obbligatorio per legge rispettare questi vincoli, ma il Comune ne auspica, comunque il rispetto.

ESPRESSIONE UNICA PARERE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE PD 383/2023 E PD 384/2023

- Gruppi consiliari: PD / Lista de Pascale Sindaco /PRI/ Movimento 5 Stelle/Misto: **PARERE FAVOREVOLE**;
- Gruppi consiliari: Fratelli d’Italia / Lista per Ravenna, Polo civico popolare/ Forza Italia Berlusconi per Ancarani – PrimaveRA / La Pigna – Città, Forese, Lidi: **IN CONSIGLIO**
- Gruppi consiliari: Lega Salvini Premier / Viva Ravenna: **assente**

I lavori hanno termine alle ore 16.39

vice Presidente C5: Lorenzo Margotti

segreteria C5: Federica Tomiati

verbalizzazione a cura di Paolo Ghiselli